

L'Imu si pagherà in tre rate, sconto per le case affittate

L'Imu quest'anno «si pagherà in tre rate». Lo ha detto il relatore al decreto semplificazioni fiscali, Gianfranco Conte (Pdl), preannunciando il contenuto di un emendamento che presenterà, lunedì alla Commissione Finanze della Camera. Sui dettagli dell'emendamento il relatore ha detto che si sta ragionando. «Alle 14 di lunedì - ha annunciato Conte - inizieremo a votare». Conte ha sottolineato che sull'Imu saranno apportate le modifiche necessarie «tenendo conto che le risorse non sono granché». Dei 580 emendamenti 32 sono segnalati dal Pdl (6 riguardano l'Imu). Il Pd ha segnalato 44 proposte di modifica di cui la metà sono emendamenti all'articolo 4 sull'Imu.

Delrio (Anci): devastante per i Comuni se la rateizzazione sarà anche sulla seconda casa

È molto preoccupato per la rateizzazione dell'Imu Graziano Delrio, presidente nazionale dell'Anci. «Se la rateizzazione dell'Imu sarà solo sulla prima casa non avrà grandi effetti, se viceversa riguarderà anche la seconda casa avrà un impatto devastante».

Modifiche all'Imu per dimore storiche e case affittate a canone concordato

In arrivo modifiche all'Imu per le dimore storiche e un alleggerimento della tassazione per le case affittate a canone concordato. Sono alcune novità al dl fiscale che dovrebbero rientrare nel pacchetto di emendamenti che il relatore, Gianfranco Conte (Pdl), presenterà lunedì mattina in commissione Finanze della Camera.

No all'esenzione per gli anziani in casa di riposo

Conte si è detto «contrario» a una eventuale modifica all'Imu in modo da consentire l'esenzione per gli anziani nelle case di riposo. Da più parti era stato chiesto che agli anziani in case di cura fosse applicata l'aliquota di base sulla prima casa (4 per mille) e non quella sulla seconda abitazione (7,6 per mille). «Rischiamo un problema sociale - ha detto - non vorrei che i figli mandassero gli anziani negli ospizi per poi affittare le case in nero».

Le altre novità

Le altre novità riguarderanno l'edilizia sanitaria, il trasporto pubblico locale e gli energivori Per quanto riguarda le questioni dell'edilizia sanitaria e del trasporto pubblico locale, ha spiegato Conte, le modifiche sono frutto dell'accordo con il governo e prevedono l'anticipazione dello sblocco delle risorse».

Quello delle fondazioni è un falso problema

«Non è vero che le fondazioni bancarie non pagano l'Imu, è un falso problema», ha detto, poi, Gianfranco Conte del Pdl, spiegando che il tema non sarà tra le modifiche sull'Imu. C'erano diversi emendamenti di maggioranza e opposizione, che chiedevano che le fondazioni pagassero l'imposta.